





il latte

Prezzi lattieri all'ingrosso stabili a luglio

26 agosto 2020

Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

Variazione percentuale luglio 2020

	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
 Riso e Cereali	-0,8	8,8
Riso	0,8	12,0
Farine di frumento tenero	-0,4	2,1
Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -1,4	16,2
 Carni	3,3	-1,8
Carni bovine	0,4	-0,8
Carni suine	0,2	-12,9
Carni di pollo	18,9 ▲▲▲	-0,4
Carni di tacchino	6,7 ▲▲	-20,2 !
Carni di coniglio	▼ -3,5	-0,7
Salumi	0,0	4,8
 Latte formaggi e uova	-0,4	-13,5
Latte spot	-0,8	-23,0 !
Formaggi a stagionatura lunga	-0,1	-25,9 !
Formaggi a stagionatura media	0,0	1,2
Formaggi freschi e latticini	0,0	0,0
Altri prodotti a base di latte (panna)	0,1	-4,6
Uova	▼ -1,1	12,7
 Oli e grassi	2,3	-26,4
Burro	8,7 ▲▲	-18,5
Margarina	0,0	0,0
Olio di oliva	2,0 ▲	-31,6 !
Altri oli alimentari	-0,5	9,0

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

L'indice mensile elaborato da Unioncamere e BMTI a partire dai prezzi rilevati dai Mercati all'ingrosso e dalle Camere di commercio riporta, in riferimento al mese di luglio, un mercato stabile con prezzi che sono rimasti attestati sugli stessi livelli di giugno per il comparto lattiero. A monte della filiera, nonostante la fisiologica riduzione della produzione estiva di latte si registri le quotazioni del latte spot hanno perso terreno (-0,8%), a causa di un livello di consumo che si è mantenuto basso, anche per via della lenta ripartenza dell'horeca. I prezzi restano così in forte calo (-23%) rispetto ad un anno fa. Mercato statico e listini all'ingrosso di fatto invariati anche per la crema di latte. Stabile anche l'andamento dei prezzi dei formaggi a lunga stagionatura. Grazie a un mercato decisamente più attivo rispetto ai mesi precedenti, le quotazioni all'ingrosso del Parmigiano Reggiano hanno girato in positivo a fine luglio. I prezzi dei formaggi

stagionati continuano comunque ad evidenziare un netto ridimensionamento su base annua (-25,9%).

Da segnalare poi un ulteriore rialzo mensile delle quotazioni all'ingrosso del burro (+8,7%), dipeso dagli aumenti osservati nei listini a inizio mese. Nel prosieguo di luglio, infatti, il mercato ha risentito della domanda ridotta e i prezzi hanno assunto un andamento stabile. Peraltro, uno scenario simile a quello osservato per i prezzi nel mercato italiano si è riscontrato anche nei principali mercati di riferimento europei, Germania e Francia in primis.